

RELAZIONE CON I COETANEI	Positiva	Sufficientemente adeguata	Non adeguata
	Relazione senza conflitti, o riesce a superarli senza particolari difficoltà.	Relaziona solo con alcuni bambini del gruppo; Ha difficoltà a relazionare con tutti.	Relaziona con difficoltà, entra spesso in conflitto con gli altri; manifesta comportamenti non rispettosi delle regole di vita del gruppo.

RELAZIONE CON GLI ADULTI	Collaborativa	Oppositiva	Passiva
	Accetta volentieri la presenza, la vicinanza, le proposte, i suggerimenti dell'adulto.	Rifiuta il contatto fisico e la relazione con l'adulto, non ne accetta le proposte e/o i suggerimenti.	Ignora la presenza, le richieste, le proposte, i suggerimenti dell'adulto, e/o le accetta passivamente.

LATERALITA' DELLA MANO	Sicura a destra	Sicura a sinistra	Incerta (da valutare)

DISTACCO DALLE FIGURE PARENTALI	Completo	Non completo
	Si separa tranquillamente dai genitori e non cerca figure sostitutive durante la sua permanenza a scuola.	Ha bisogno di essere sempre accompagnato da un familiare, dal quale fatica a staccarsi; ha bisogno dell'accoglienza di una figura sostitutiva del familiare.

ATTEGGIA- MENTO DELLA FAMIGLIA NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA	Collaborativo	Interessato	Poco interessato	Non interessato
	Ha frequenti contatti con la scuola; dimostra interesse verso le iniziative formative rivolte ai genitori; Dimostra fiducia verso la scuola e quando può presta il suo aiuto per il funzionamento delle attività che richiedono la partecipazione dei famigliari.	Ha contatti con la scuola; Si interessa spontaneamente della vita che il proprio figlio trascorre a scuola.	Si interessa della vita del proprio figlio a scuola, solo quando è direttamente interpellato dagli insegnanti.	Non partecipa alle attività organizzate dalla scuola e raramente chiede informazioni riguardo la vita a scuola del proprio figlio.

<p>Relazione finale del docente Relazione finale de parte del docente che comprenda i seguenti aspetti dell'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia e capacità Relazione con i pari e gli adulti di riferimento; • Capacità di scelta; • Esposizione degli aspetti relazionali o cognitivi, nei quali bambino dimostra di avere difficoltà da sostenere e potenziare, con breve descrizione delle strategie attuate dalla scuola per aiutare il bambino; • Descrizione delle situazioni e attività in cui l'alunno riesce ad esprimere le migliori capacità 	
---	--

AI GENITORI, NEL CORSO DEI TRE ANNI, E' STATO CONSIGLIATO DI RIVOLGERSI AL SERVIZIO AULSS?

SI

NO

.....,

DATA

FIRMA DOCENTI

N.B. Il presente documento accompagna il modello di valutazione IPDA.